

**l'ottantaquattro endas**

# Mostra personale di **Maurizio Paccagnella Giuseppe Paleari**

Artisti vincitori  
della  
**Rassegna  
Nazionale  
d'Arte  
Pittorica  
2016**



*in Villa  
Sartirana*  
**Giussano**

**18 Giugno - 2 Luglio 2017**

Patrocinio



**Sindaco:**

Matteo Riva

**Consigliere Delegato  
alla Cultura:**

Irina Ferrò

**Organizzazione:**

Circolo L'84 Endas

**Coordinamento Mostra:**

Circolo L'84 Endas

**Mostra personale di  
Maurizio Paccagnella  
Giuseppe Paleari**

Artisti vincitori  
della

**Rassegna Nazionale  
d'Arte Pittorica 2016**

**Orari della Mostra:**

Domenica 18 Giugno:  
dalle 16.00 alle 19.00

Venerdì:  
dalle 15.30 alle 18.30

Sabato e Domenica:  
dalle 10.00 alle 12.00  
dalle 15.00 alle 18.30

**Inaugurazione:**

Domenica 18 Giugno  
ore 16.00



**Giussano  
18 Giugno - 2 Luglio 2017**

Una mostra personale per conoscere, capire ed approfondire la poetica di due pittori appartenenti a mondi espressivi e generi apparentemente distanti ma legati da una simile natura intimistica; due sensibilità differenti ma entrambe foriere di profonda poesia, due individualità ben caratterizzate ma sempre alla ricerca della propria autodeterminazione artistica, l'uno trovando la propria realizzazione nella rappresentazione della realtà trasfigurandola attraverso una personale interpretazione emotiva, l'altro conducendo una ricerca approfondita sul colore, inteso come una realtà autonoma che obbedisce a leggi proprie sia al materiale usato, l'olio su tela, che nei suoi quadri diventa esperienza, vita vissuta. Vincitori della Rassegna Nazionale d'Arte Pittorica 2016 tenutasi presso Villa Sartirana a Giussano, Giuseppe Paleari, vincitore della sezione A "Figurativo" e Maurizio Paccagnella vincitore della sezione B "Astratto Informale", potranno palesare in questa mostra il meglio del proprio talento rendendoci partecipi della loro esperienza artistica, culturale ed umana.

*Stefania Motta*

# Maurizio Paccagnella

Maurizio Paccagnella è nato a Noale nel 1961.

Studiando grafica pubblicitaria impara la tecnica dell'iperrealismo ed entra nella prestigiosa agenzia Hillary Bradford.

Illustra celebri campagne pubblicitarie per marchi come Luxottica, Swatch, Palmira, Galbani, Ferrero, Aprilia, Renault. Viene anche segnalato su cataloghi specializzati a livello internazionale e riceve premi di settore.

Inoltre, acquisisce anche una certa esperienza con le videoproduzioni: è in questa occasione che conosce i signori Beggio, titolari della azienda di moto "Aprilia".

Per loro realizza diversi quadri e decora 10 scooters, due dei quali verranno anche battuti all'asta da Christie's.

Nel frattempo dipinge immagini di luoghi disabitati, o paesaggi lacustri, che inducono alla riflessione e alla malinconia. I colori tendono a spegnersi, i contorni a sfocarsi.

L'ultima svolta avviene proprio studiando le caratteristiche fisiche del colore.

Stendendo uno strato di colore sopra l'altro capisce che, se cancella lo strato superiore, riesce a percepire quello sottostante in maniera diversa, come più ricca e vissuta.

L'effetto finale è di grande fascino: il quadro diventa il simulacro della propria esistenza, come se l'artista sentisse la necessità di scandagliare il suo animo, cercando di portare alla luce, da un lato gli strati più profondi del suo inconscio e dall'altra la varietà delle sue esperienze vissute.

*Sergio Mandelli*



Maurizio Paccagnella:  
*Bolero* - Misura: cm 98x98



# Giuseppe Paleari

Nato a Seregno nel 1943.

“La figurazione lirica espressionista” di Giuseppe Paleari torna in Villa Sartirana col 1° premio 84 ENDAS sezione figurativo, assegnato dalla giuria presieduta dal Maestro Internazionale Lino Brunelli.

Figura versatile, Paleari suona il trombone coulisse e il flicorno baritono in differenti realtà musicali armonizzando pittura ceramica musica classica e moderna. Kandinskij, fondatore dell’astrattismo geometrico, suonava il violino imparato dalla madre violinista e la sua pittura era a ritmo musicale. Inventò la sinestesia, rapporto tra colore e note musicali. Paleari dipinge dagli anni sessanta. Ha frequentato la scuola d’Arte della Villa Reale di Monza. L’Accademia di Nova Milanese di Vittorio Viviani. Per più di dieci anni ha frequentato la Libera Accademia di Gino ed Ermete Meloni di Lissone.

Dell’inizio realistico ha conservato una tela ad olio dal titolo “il pollaio”.

Sperimentò l’astrattismo geometrico. Un grande dipinto è tra la Raccolta Civica di proprietà del Comune di Seregno.

Successivamente riprese amore per la figurazione lirica espressionista evitando la ricerca profonda ed estrema esaltando una bellezza serena raccolta in pose dinamiche, preferendo la figura femminile silenziosa, con sintesi geometriche fatte di pennellate veloci e larghe, immerse in cromatismo mentale libero, ora intenso, ora tonale.

Importante la sua produzione d’Arte Sacra in dipinti e ceramiche.

I suoi programmi attuali spaziano tra ricerca, studi, concorsi, mostre collettive e personali.

*Pasqualino Colacitti*



Giuseppe Paleari  
*Coppia* - Misura: cm 80x100



*Con la collaborazione di:*

**Longoni**  
GOMME

**Vendita e assistenza pneumatici  
GIUSSANO (MB)**



**Carate Brianza (MB)**

**F.LLI BONACINA AMBROGIO & GUIDO s.n.c.**  
LAVORAZIONE MARMI - GRANITI



Cesano Maderno (MB)



**Carate Brianza**